

COMUNICAZIONE

Ai dipendenti

AI DSGA

OGGETTO: Prestiti a pubblici dipendenti - Delegazione di pagamento.

VISTE le frequenti, e talvolta insistenti, richieste pervenute da società finanziarie scelte da alcuni dipendenti per la pratica in oggetto, la sottoscritta ha ripetutamente dovuto inviare missive per i dovuti chiarimenti a sua tutela, ragion per cui si ritiene opportuno informare il personale scolastico interessato a forme di finanziamento che sul Portale NoiPa, al link <https://noipa.mef.gov.it> accedendo con le proprie credenziali previa registrazione, i dipendenti della Pubblica Amministrazione possono chiedere finanziamenti in modo diretto e semplice, senza oneri aggiuntivi a carico dell'istituzione scolastica.

Si ribadisce, altresì, che **l'istituzione scolastica non istruisce e non autorizza pratiche di finanziamento del personale scolastico nei confronti di enti finanziatori terzi, mediante l'istituto della delegazione di pagamento** (c.d. prestito con delega riconducibile agli artt.1269 e 1273 del codice civile), come già comunicato erga omnes nella circolare scolastica n°15 del 2022.

Questa Dirigenza, alla luce della suddetta normativa – “il delegato anche se debitore del delegante, non è tenuto ad accettare l'incarico”- e in considerazione delle responsabilità (non di competenza dei dirigenti scolastici) che comporta tale istituto riconducibile ad una fattispecie trilaterale e non più bilaterale, si limiterà, in caso di richiesta scritta del dipendente, al rilascio di informazioni soggettive sullo status di dipendente, e all'eventuale autentica di firma sul Modello E allegato alla circolare del MEF-RGS Prot. 2837 del 15/01/2015, n. 2.

Si precisa che solo il modello E originale sarà preso in considerazione e nessun altro modello modificato richiedente la sottoscrizione della determinazione positiva da parte del Dirigente Scolastico. Qualsiasi modello E difforme da quello ORIGINALE allegato alla circolare MEF del 2015 è da ritenersi illegittimo.

E' opportuno informare le S.S.L.L. che invece gli enti finanziatori terzi inviano all'ufficio scrivente, oltre la richiesta di compilazione del Modello B, il Modello E con richiesta di avvenuta verifica con determinazione positiva dei requisiti previsti dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato (NON prevista dal Modello E autentico). E' evidente che la scrivente non è (né è tenuta) in grado di effettuare i controlli riguardanti la situazione finanziario/contabile/patrimoniale dei dipendenti che richiede l'accesso ad una serie di informazioni che esulano dal rapporto di lavoro. A definitivo chiarimento, si comunica alle

S.S.L.L. che le istituzioni scolastiche, pur mantenendo la gestione giuridica del personale scolastico in servizio nell'ambito degli applicativi SIDI o NOIPA, non hanno accesso ai dati retributivi e finanziari del dipendente, in quanto la gestione retributiva è di competenza delle Ragionerie Territoriali dello Stato attraverso il sistema NoiPA, sia per i compensi ordinari che per quelli accessori. Per accertarsi di tale realtà, basta leggere il cedolino dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e verificare che l'ufficio che gestisce la partita stipendiale del dipendente, attraverso il sistema NoiPA, è dunque la Ragioneria Territoriale dello Stato.

Precisando che le convenzioni sono la condizione preliminare e imprescindibile perché un lavoratore del pubblico impiego possa attivare un contratto o sottoscrivere un'adesione a Istituti o Enti privati configurati nel sistema NoiPA in qualità di Enti creditori e delegare all'Amministrazione l'onere del prelievo diretto delle rate dal proprio stipendio e del versamento della relativa ritenuta, è facile verificare alla pagina noipa.mef.gov.it/web/mypa/convenzioni che l'elenco comprende gli uffici del M.I., ma non questa Istituzione scolastica.

Infatti, essa ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001 l'istituzione scolastica rappresenta una pubblica amministrazione autonoma e non un ufficio periferico del M.I. che non può, dunque, assolutamente espletare quanto previsto dalla circolare RGS n. 2/2015. Tutto quanto sopra si esplicita per evitare ulteriori disguidi esasperanti con i vari soggetti finanziatori terzi e affinché le S.S.L.L. prendano consapevolezza degli adempimenti che spettano ai diversi uffici in merito alla concessione di prestiti.

La sottoscritta, sicura che le S.S.L.L. comprenderanno quindi che eventuali ritardi nella determinazione positiva del prestito non sono dipendenti da inadempienze della scuola che dirige, porge distinti saluti.

Lamezia Terme, 27/07/2023

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Antonella Mongiardo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, c.2 del D.Lgs 39/93